

Peculato, indagine su ex dipendente comunale

Pubblicato: Giovedì 22 Novembre 2018



Una cifra importante, a cinque zeri. Una montagna di soldi – attorno ai 200 mila euro – che in diversi anni sarebbero stati “incamerati” da una figura assunta a tempo indeterminato in Comune, a Luino, e che non risulta più fra i dipendenti in forza a Palazzo Serbelloni da alcune settimane.

La notizia, sussurrata da giorni in città, riguarderebbe l’ipotesi di peculato per la quale è in corso un’attività investigativa da parte dei militari dell’Arma.

Sul punto viene mantenuto il giusto riserbo dovuto alle indagini, sebbene le acquisizioni di documenti e i riscontri operati dai militari riguarderebbero i pagamenti di numerose decine di utenti con l’amministrazione comunale, utenti che nulla avrebbero a che fare con i reati contestati nella vicenda.

Il fatto e’ stato commentato dallo stesso sindaco di Luino Andrea Pellicini che ha dichiarato in serata tramite una nota quanto segue:

“L’amministrazione comunale, circa un mese fa, ha presentato una denuncia querela all’Arma dei Carabinieri nei confronti di un dipendente del Comune di Luino, resosi responsabile di **furti di somme di denaro dalla Cassa Unica dell’Ente.**

Alla denuncia è poi seguito l’inevitabile **licenziamento** di questa persona.

La Giunta ha già attivato le **procedure necessarie finalizzate al recupero delle somme sottratte** e il Comune di Luino, nel procedimento penale che seguirà, si costituirà parte civile per reclamare il risarcimento di tutti i danni subiti.

Esprimo, unitamente ai componenti della giunta comunale, il **profondo rammarico** per quanto accaduto e mi riservo, al termine delle indagini ancora in corso, di **relazionare in merito i competenti organi consiliari e la cittadinanza.**“

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it